



Sono presenti ai gruppi di studio, convocati in data 3 maggio u.s., dedicato al carcinoma del pancreas e vie biliari, i seguenti professionisti:

Gruppo di studio Pancreas

Bellora Paolo - AOU Novara
Campra Donata - AOU San Giovanni Battista
Capello Michela - AOU San Giovanni Battista
Colombi Federica - IRCC Candiolo
Di Genesisio Milena - AOU Novara
Garavoglia Marcello - AOU Novara
Giaccardi Stefano - AO Cuneo
Giovarelli Mirella - AOU San Giovanni Battista
Leone Francesco - IRCC Candiolo
Massucco Paolo - IRCC Candiolo
Monni Manuela - AOU Novara
Novarino Anna - AOU San Giovanni Battista
Novelli Franco - AOU San Giovanni Battista/Cerms
Ravazzoni Ferruccio – AO Alessandria
Rondi Nadia - AOU San Giovanni Battista
Saffiotti Maria Cristina - AOU San Giovanni Battista
Silvestri Stefano - AOU San Giovanni Battista

Gruppo di studio Vie Biliari

Coppola Franco - ASL TO 2 s. Giovanni Bosco
Ferrero Alessandro - A.O. Mauriziano
Giaccardi Stefano - AO Cuneo
Leone Francesco - IRCC Candiolo
Novarino Anna - AOU San Giovanni Battista di Torino
Paraluppi Gianluca - AOU San Giovanni Battista di Torino
Ravazzoni Ferruccio – AO Alessandria

Si è trattato di una riunione congiunta dei gruppi di studio per il carcinoma del pancreas e per il carcinoma delle vie biliari.

Entrambi i gruppi decidono di adottare il documento sulla gestione del paziente con ittero redatto dal prof. Garavoglia che prevede, dopo averne accertato la sospetta causa neoplastica, l'invio ad un centro di riferimento per l'approfondimento diagnostico (esecuzione tempestiva di colangio RMN per evitare l'utilizzo di una protesi endobiliare per ridurre il rischio di insufficienza epatica dovuto ad una persistente iperbilirubinemia) e per l'eventuale trattamento chirurgico.

È presentato dalla dott.ssa Novarino il protocollo, redatto con i contributi dei dott. Novelli e Ciccone e dopo aver sentito le chirurgie che al momento vi aderiscono: "Valutazione del ruolo prognostico-predittivo dell'espressione degli autoanticorpi anti alfa – enolasi nei pazienti affetti da adenocarcinoma del pancreas" (allegato). Si tratta di uno studio osservazionale, policentrico (aperto a tutte le sedi della rete che vogliono aderirvi), prospettico con un campione previsto di 400 pazienti.

Si discute sul tipo di consenso informato da adottare e sull'opportunità di inserire anche pazienti con tumori delle vie biliari distali. Si incarica la dott.ssa Novarino della stesura definitiva del protocollo con il relativo consenso informato che sarà inviato a tutte le sedi che proporranno la loro adesione.

Si decide che i responsabili della stesura dei documenti relativi al percorso diagnostico e terapeutico dei pazienti con carcinoma pancreatico inviino alla segreteria di rete (ucr@reteoncologica.it) il testo nella forma definitiva con il nome di tutti gli estensori e l'assenso alla pubblicazione sul sito di rete, che avverrà nella stessa forma adottata per le raccomandazioni sinora elaborate dai diversi gruppi di studio per patologia.

I responsabili della stesura dei documenti per il percorso diagnostico e terapeutico dei pazienti con carcinoma delle vie biliari relazionano sull'attività sinora svolta

Il dott. Ferrero riferisce sul documento relativo alle raccomandazioni chirurgiche per il trattamento dei tumori delle vie biliari dell'ilo epatico di cui è stata completata la stesura ed è a disposizione del gruppo per le eventuali osservazioni.

Il dott. Leone anche a nome della dott.ssa Novarino precisa che il documento sulle raccomandazioni di oncologia medica è in via di definizione e riguarderà sia le ricerche cliniche attualmente in corso nella rete sia gli schemi consigliabili per il trattamento di routine.

Si invita a tale proposito a raccomandare alle diverse strutture della rete la maggior omogeneità possibile nelle scelte terapeutiche e nell'adesione agli studi clinici per non disperdere la casistica.

La dott.ssa Pacchioni ha fatto pervenire il documento relativo alle indicazioni per la citologia messo a disposizione del gruppo.

Il dott. Coppola relaziona in merito all'endoscopia operativa segnalando che la letteratura disponibile non fornisce ancora una solida documentazione per raccomandazioni certe sui diversi approcci endoscopici o chirurgici. Segnala la possibilità di aumentare l'accuratezza diagnostica con il prelievo biotico di lesioni sospette per via endoscopica biliare.

L'assenza dei dott. De Angelis, Reggio e De Rosa non rende possibile la discussione sugli esami sul percorso diagnostico e sulla refertazione anatomopatologica.

Si segnala la mancanza di un radiologo che puntualizzi il ruolo dell'imaging nell'iter diagnostico.

A questo proposito si chiederà al dott. Limerutti redattore del documento per la neoplasia pancreatico di estendere la sua collaborazione anche per i tumori delle vie biliari

Sarà cura della segreteria di rete (ucr@reteoncologica.it) inviare alcuni giorni prima del prossimo incontro conferma dell'ora, dell'OdG e del luogo.